

# Comune di Palmas Arborea

# Relazione illustrativa

## Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		20.12.2025
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		1° GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica:</p> <p>Masala Gianni Sandro - segretario comunale – Presidente          Carta Gabriele – titolare di E.Q. - vicepresidente          Piras Orietta – titolare di E.Q. – componente          Murrancia Giorgio – titolare di E.Q.– componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. <b>FP CGIL</b>          SIND. <b>CISL FP</b>          SIND. <b>UIL FPL</b>          SIND. <b>CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signora Murrocu Manuela</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. <b>FP CGIL</b> assente          SIND. <b>CISL FP</b> Usai Salvatore (collegato da remoto)          SIND. <b>UIL FPL</b> assente          SIND. <b>CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</b> assente</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale non dirigente del Comune di Palmas Arborea</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell' iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)</p>

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2025 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera del Giunta Comunale n. 35 del 02.04.2025
		E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione all'interno del PIAO con Delibera di G.C. n. 61 del 06/08/2025 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto  
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2025 già con la determina di costituzione del Fondo n. 412/46 del 19.12.2025, il Responsabile dell'Area finanziaria ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 16.181,34, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2025 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse:

1. **Indennità condizioni di lavoro** (Art. 80 comma 2 lett. c CCNL 16.11.2022) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) **€ 2.200,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma c.2 lett. c CCNL 16.11.2022*

*Art. 84-bis CCNL 16.11.2022*

*Art. 70 bis CCNL 21.5.2018*

2. **Indennità di reperibilità** (art. 80 comma 2 lett. d CCNL 16.11.2022) **€ 2.500,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. d CCNL 16.11.2022*

*Art. 24 CCNL 21.5.2018*

3. **Indennità Specifiche Responsabilità** (art. 80, c. 2, lett e CCNL 16.11.2022 ex art. 68 c. 2 lett. e CCNL 21.5.2018 ed ex 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) **€ 1.050,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. e CCNL 16.11.2022*

*Art. 84 CCNL 16.11.2022*

4. **Premi collegati alla performance organizzativa e individuale** (art. 80, c. 2, lett a. e b) CCNL 16.11.2022) **€ 13.052,39**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. a CCNL 16.11.2022*

*Art. 80 comma 2 lett. a CCNL 16.11.2022*

*Art.18 D.lgs 150/2009*

*Parere Aran 499-18A8.*

*Art. 81 CCNL 16.11.2022*

*Parere Aran 499-18A8.*

5. **Indennità di servizio esterno** (art. 100 CCNL 2022) **€ 200,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. f CCNL 16.11.2022*

*Art. 100 CCNL 16.11.2022*

6. **Incentivazione funzioni tecniche** (art. 80, c. 2, lett. g CCNL 16.11.2022) **€ 20.000,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 80 comma 2 lett. g CCNL 16.11.2022*

*Art. 67 comma 3 lett. c*

*Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50*

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	
<b>Risorse stabili</b>	<b>ANNO 2025</b>
Progressioni economiche anni precedenti	11.841,03 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	5.790,94 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>17.631,97 €</b>
<b>RISORSE STABILI DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO</b>	<b>16.181,34 €</b>
<b>UTILIZZO RISORSE VINCOLATE</b>	
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Incentivi per Funzioni Tecniche	20.000,00 €
Risorse Comparto Unico - Art. 2 c. 2 L.R. 18-2023	7.852,46 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>27.852,46 €</b>
<b>UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	
	<b>ANNO 2025</b>
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.200,00 €
Indennità di Reperibilità - art. 24 CCNL 2018	2.500,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. i)	1.050,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	13.052,39 €
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	200,00 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	<b>19.002,39 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>64.486,82 €</b>
<b>RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO</b>	<b>- €</b>

**c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI economico relativo all'anno 2025

CCDI normativo relativo al triennio 2023-2025

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Nel corso dell'anno 2019 la Giunta Comunale, con Delibera n. 34 del 15.05.2019 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

L'organo di valutazione ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare, sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2025 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);**

Per l’anno 2025 non sono stati previsti nuovi differenziali stipendiali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance individuale sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuovi differenziali stipendiali, oltre a tutto quanto previsto nel CCNL.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E’ stato approvato il Piano della Performance all’interno del PIAO per l’anno 2025. Ai sensi dell’attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l’Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell’Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 35 del 02.04.2025 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance all’interno del PIAO per l’anno 2025. Tale piano è stato successivamente validato dall’organo di valutazione.

Ai sensi dell’attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l’Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell’Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 97 del 19/12/2025 con oggetto “**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L’ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**” ha stabilito di incrementare le risorse variabili con le seguenti voci:

- ai sensi dell’art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all’attuazione della Legge Regionale Sardegna n. 19/1997 da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia per € 2.251,28;
- ai sensi dell’art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16.11.2022, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo anno precedente, pari ad € 1.186,33;
- ai sensi dell’art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 20.000,00.
- ai sensi dell’art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018, delle risorse assegnate con la legge di stabilità regionale 2024 (art. 2 comma 2, l.r. n. 18/2023) per finanziare la contrattazione decentrata integrativa degli enti locali, da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia per € 3.569,07;

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione.

# Relazione tecnico-finanziaria

## Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 97 del 19.12.2025 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2025
- Determina n. 412/46 del 19.12.2025 del Responsabile dell'Area finanziaria di costituzione del Fondo 2025;

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	39.159,78 €
<b>Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) RIA e assegni ad personam	3.524,34 €
<b>TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018</b>	<b>3.524,34 €</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>42.684,12 €</b>
<b>Incrementi stabili NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 € 83,20*11 dipendenti al 31.12.2015	915,20 €
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 Rivalutazione PEO	704,70 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 11 6 dipendenti al 31.12.2018	929,50 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 Rivalutazione delle PEO	520,00 €
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 Differenze stipendiali tra B3 e B1	1.124,90 €
<b>TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018 NON SOGGETTI AL LIMITE</b>	<b>4.194,30 €</b>
<b>A detrarre</b>	
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa	3.713,30 €
Decurtazione Personale ATA	1.152,48 €
Decurtazione per reinquadramento personale di Vigilanza (Art. 19 c. 1 CCNL 1.4.99)	136,34 €
<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>5.002,12 €</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>41.876,30 €</b>

### Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) Legge Regionale Sardegna n° 19/1997	2.251,28 €
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>2.251,28 €</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche	20.000,00 €
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo anno precedente	1.186,33 €
Art. 67 c. 3 Lettera c) CCNL 2018 - Risorse art. 2 c. 2 L.R. 18/2023 - legge di stabilità reg. 2024	7.851,96 €
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>29.038,29 €</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>31.289,57 €</b>

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014	5.154,71 €
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	- €
<b>Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016 a valere interamente sulle risorse stabili</b>	<b>3.524,34 €</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI per rispetto limiti</b>	<b>8.679,05 €</b>

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo». Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2025 pari a € 5.154,71.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere

adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo 2025.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 31.254,23 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) ed anche per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni è pari ad € 31.254,23.

Pertanto si attesta che il fondo 2025 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>41.494,49 €</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>31.289,57 €</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI per rispetto limiti</b>	<b>8.679,05 €</b>
<b>TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI</b>	<b>31.254,23 €</b>
<b>TOTALE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>	<b>64.486,82 €</b>

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 5.790,94.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "crystallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2025 con la determina di costituzione del Fondo n. 412/46 del 19.12.2025 il Responsabile dell'Area finanziaria ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

<b>UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	
Progressioni economiche anni precedenti	11.841,03 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	5.790,94 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE INDISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>17.631,97 €</b>

### *Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

<b>UTILIZZO RISORSE VINCOLATE</b>	
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Incentivi per Funzioni Tecniche	20.000,00 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>20.000,00 €</b>
<b>UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	
	<b>ANNO 2025</b>
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.200,00 €
Indennità di Reperibilità - art. 24 CCNL 2018	2.500,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. i)	1.050,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022	13.052,39 €
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)	200,00 €
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	<b>19.002,39 €</b>
Risorse Comparto Unico - Art. 2 c. 2 L.R. 18-2023 compresa quota destinata alle EQ	7.852,46 €
<b>TOTALE UTILIZZO COMPRESA QUOTA COMPARTO UNICO ANNO 2024 da distribuire a tutto il personale dell'Ente sulla base delle disposizioni contenute nel CCDI siglato per l'anno.</b>	<b>64.486,82 €</b>

### *Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

<b>RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO</b>	<b>0,00 €</b>
---	---------------

### *Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE INDISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>17.631,97 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>20.000,00 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	<b>19.002,39 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO QUOTA COMPARTO UNICO ANNO 2024</b>	<b>7.852,46 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>64.486,82 €</b>
<b>RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO</b>	<b>0,00 €</b>

## **Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 5.790,94.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

### **a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.**

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 17.631,97 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 33.197,25.

### **b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

Valutazione superiore a 90% - erogazione premio 100%

Valutazione compresa tra 60% e 90% - erogazione proporzionale del premio

Valutazione inferiore a 60% - nessuna erogazione di premio

### **c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.**

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali.

## **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		ANNO 2025	ANNO 2024
<b>Risorse storiche</b>			
Totale risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018		39.159,78 €	39.159,78 €
<b>Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 21.05.2018</b>			
Art. 67 c. 2 lett. c) RIA e assegni ad personam		3.524,34 €	3.524,34 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018		3.524,34 €	3.524,34 €
TOTALE RISORSE FISSE SOGGETTE AL LIMITE		42.684,12 €	42.684,12 €
<b>Incrementi stabili NON soggetti al limite</b>			
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 € 83,20*11 dipendenti al 31.12.2015		915,20 €	915,20 €
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 Rivalutazione PEO		704,70 €	704,70 €
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 11 6 dipendenti al 31.12.2018		929,50 €	929,50 €
ART. 79 C. 1 lett. d) CCNL 2022 Rivalutazione delle PEO		520,00 €	520,00 €
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 Differenze stipendiali tra B3 e B1		1.124,90 €	1.124,90 €
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 67 C. 2 CCNL 21.05.2018 NON SOGGETTI AL LIMITE		4.194,30 €	4.194,30 €
<b>A detrarre</b>			
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa		3.713,30 €	3.713,30 €
Decurtazione Personale ATA		1.152,48 €	1.152,48 €
Decurtazione per reinquadramento personale di Vigilanza (Art. 19 c. 1 CCNL 1.4.99)		136,34 €	136,34 €
TOTALE DECURTAZIONI		5.002,12 €	5.002,12 €
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>		<b>41.876,30 €</b>	<b>41.876,30 €</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Art. 67 c. 3 lett. c) Legge Regionale Sardegna n° 19/1997		2.251,28 €	2.251,28 €
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		<b>2.251,28 €</b>	<b>2.251,28 €</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>			
Art. 67 c. 3 lett. c) - Incentivi per Funzioni Tecniche		20.000,00 €	20.000,00 €
Art. 68 c. 1 - Risparmi Fondo anno precedente		1.186,33 €	- €
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo straordinario anno precedente		- €	126,55 €
Art. 67 c. 3 Lettera c) CCNL 2018 - Risorse art. 2 c. 2 L.R. 18/2023 - legge di stabilità reg. 2024		7.851,96 €	- €
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		29.038,29 €	20.126,55 €
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>31.289,57 €</b>	<b>22.377,83 €</b>
<b>TOTALE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI</b>		<b>73.165,87 €</b>	<b>64.254,13 €</b>
<b>DECURTAZIONI PER RISPETTO LIMITE ANNI PRECEDENTI</b>			
<b>ANNO 2025</b>		<b>ANNO 2024</b>	
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014 PARTE STABILE		4.538,65 €	4.538,65 €
Decurtazioni art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 2° p.: periodo 2011 - 2014 PARTE VARIABILE		616,06 €	616,06 €
Decurtazioni anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015		- €	- €
Decurtazioni dell'anno per rispetto limite 2016 a valere sulle risorse stabili		3.524,34 €	3.524,34 €
TOTALE DECURTAZIONI per rispetto limiti		8.679,05 €	8.679,05 €
<b>TOTALE FONDO SOTTOPOSTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>31.254,23 €</b>	<b>31.254,23 €</b>
<b>TOTALE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI COMPRESSE RISORSE NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>		<b>64.486,82 €</b>	<b>55.575,08 €</b>
<b>UTILIZZO RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>			
<b>Risorse stabili</b>		<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2024</b>
Progressioni economiche anni precedenti		11.841,03 €	11.841,03 €
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo		5.790,94 €	5.525,21 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		17.631,97 €	17.366,24 €
<b>RISORSE STABILI DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO</b>		<b>16.181,34 €</b>	<b>15.831,01 €</b>
<b>UTILIZZO RISORSE VINCOLATE</b>			
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Incentivi per Funzioni Tecniche		20.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NON SOGGETTE AL LIMITE		20.000,00 €	20.000,00 €
<b>UTILIZZO RISORSE DELL'ANNO DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>			
<b>ANNO 2025</b>		<b>ANNO 2024</b>	
Indennità condizioni di lavoro Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)		2.200,00 €	2.000,00 €
Indennità di Reperibilità - art. 24 CCNL 2018		2.500,00 €	2.500,00 €
Indennità Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2022 (ex art. 17 lett. i)		1.050,00 €	1.750,00 €
Premi collegati alla performance organizzativa e individuale - art. 80 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022		13.052,39 €	11.758,84 €
Indennità di servizio esterno - art. 100 CCNL 2022 (Vigilanza)		200,00 €	200,00 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DESTINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA		19.002,39 €	18.208,84 €
Risorse Comparto Unico - Art. 2 c. 2 L.R. 18-2023 compresa quota destinata alle E.Q.		7.852,46 €	- €
TOTALE UTILIZZO COMPRESA QUOTA COMPARTO UNICO ANNO 2024 da distribuire a tutto il personale dell'Ente sulla base delle disposizioni contenuti nel CCDI siglato per l'anno.		64.486,82 €	55.575,08 €
<b>RISORSE ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE A SEGUITO DI UTILIZZO</b>		<b>- 0,00 €</b>	<b>- €</b>

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2025;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2025 come segue:
  - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
  - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 120/8/1 del bilancio 2025 gestione competenza.
  - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2025, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 31.254,23 ed anche per l'anno 2025 è pari ad € 31.254,23.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2025, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente il numero di dipendenti in servizio nel 2025 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 10,83 è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 10,92, pertanto, in

attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del Dl. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018, che prevede di utilizzare le facoltà assunzionali per incrementare il fondo delle PO e/o dell'art. 79 c.3 del CCNL 16.11.2022 che prevede un incremento anche per il fondo delle P.O./E.Q.;

	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2025</b>
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	<b>31.254,23</b>	<b>31.254,23</b>
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente <b>COMPRESO</b> Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	<b>18.150,00</b>	<b>21.737,50</b>
Fondo Straordinario 2016	<b>914,78</b>	<b>914,78</b>
Indennità di Posizione e risultato Segretario	<b>1.850,02</b>	<b>2.148,73</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO</b> Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018)	<b>52.169,03</b>	<b>56.055,24</b>
<b>Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022</b>		<b>4.112,50</b>
<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO</b> Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali		<b>OK</b>

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

### *Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2025, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28.02.2025 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 398 del 19.12.2025 è impegnato al capitolo 120/8/1 del bilancio 2025 .

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 914,78.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Masala Gianni Sandro

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile dell'Area finanziaria

Orietta Piras